

Prot. n.342/2014 DIR

Spett.le
AMAP S.p.A.
Via Volturmo,2
90138 – PALERMO
amapspa@legalmail.it

c.a.
R.U.P Dott.ssa Wanda Ilarda
Fax 091 279330 – 228
wanda.ilara@amapspa.it

IL DIRETTORE

Palermo, 05 maggio 2014

Oggetto: Bando di gara relativo a: “Progetto esecutivo di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell’impianto di potabilizzazione Jato sito in C.da Cicala a Partinico (PA) ” .

Importo complessivo dell’ appalto : €. 932.221,73. - CIG 5615515592 .

Termine presentazione offerte: 08 maggio 2014 .

Con riferimento al bando in oggetto, osserviamo che al punto II.2 del Bando è indicato l’importo complessivo dell’appalto comprendente l’importo dei lavori soggetto a ribasso e quello degli oneri per l’attuazione dei piani sicurezza non soggetti a ribasso, **senza indicare l’importo dei lavori scorporato dal costo della manodopera**, ai fini dell’applicazione del comma 3 bis dell’art.82 del D.Lgs.163/2006, in vigore dal 21 agosto 2013, che dispone che il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale.

Inoltre al successivo punto IV.2.1 del Bando, si chiede che *“ il costo del personale dovrà essere quantificato da ciascun concorrente in misura percentuale rispetto all’importo al netto del ribasso offerto depurato degli oneri di sicurezza”*, precisando che: *“La mancata indicazione della percentuale in argomento costituirà causa di esclusione.”*

Tutto ciò, ad avviso della scrivente Associazione, contrasta con quanto contenuto nella Circolare dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità del



14 novembre 2013 n.3 (Precisazioni sull'applicabilità delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 dalla legge n. 98 del 9 agosto), nella quale viene, espressamente, indicato che *“fra le somme non soggette a ribasso, oltre gli oneri per la sicurezza, dovranno essere previste anche le somme relative al costo della manodopera, calcolate facendo riferimento alla loro incidenza percentuale indicata nel prezzario regionale adottato con decreto 27 febbraio 2013 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità”, il quale “riporta le quotazioni dei materiali di fornitura e delle opere compiute affiancando alle stesse l'incidenza della manodopera in percentuale sul prezzo in elenco”.*

Detta Circolare, *“ove non sia stato già determinato l'importo a base d'asta al netto del costo del personale, di cui all'art. 32 della legge n. 98 del 9 agosto 2013”,* fa obbligo alle Stazioni Appaltanti della Sicilia, *“di procedere alle rettifiche ed integrazioni dei bandi con inserimento delle succitate norme e rinvio della data di gara precedentemente fissata con riapertura dei termini, effettuando le relative pubblicazioni, a salvaguardia sia degli interessi delle imprese partecipanti, facendone salve le istanze di partecipazione già prodotte con possibilità di integrazioni dell'offerta, sia della legittimità dei bandi di gara”.*

Oltre a ciò, nel Bando citato in epigrafe, non è stata prevista l'anticipazione del prezzo d'appalto di cui all'art.26 ter della medesima legge 9 agosto 2013, n.98 che dispone fino al 31 dicembre 2014, **la corresponsione obbligatoria** in favore dell'appaltatore di tale anticipazione in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, in deroga al divieto previsto dall'art.140, c.1, del DPR 207/2010.

Per tutto quanto sopra esposto, si invita codesto Ente ad adottare i necessari provvedimenti onde adempire alle norme prima richiamate, rettificando nei modi e termini di legge il bando in oggetto.

In attesa di Vs. urgente riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Francesco Artale

